

Napoli 20 luglio

Riunione del comitato istituzionale “Integrare i corridoi europei I e VIII”

L'incontro di Napoli del Comitato istituzionale per “l'integrazione dei corridoi europei I e VIII” ribadisce e dettaglia dei concetti già evidenziati negli incontri precedenti ed individua nuovi strumenti e percorsi operativi.

1. L'Asse Sele/Ofanto può essere considerato come area vasta di sperimentazione per la cooperazione a livello interprovinciale per la stesura di PTCP in aree di frontiera quali luoghi privilegiati e per l'orditura di una strategia di integrazione tra i piani/programmi per il periodo 2007/2013.
2. Il nuovo sistema di riferimento territoriale non è più solo un insieme lineare tra sistemi ambientali contigui (bacini ideografici dei fiumi Sele e Ofanto), compresi tra gli innesti con il corridoio europeo adriatico “VIII” e tirrenico “I, ma ha assunto ormai dimensioni tali da divenire un “quadrante” tirrenico/adriatico all'interno del quale trovano spazio ed interesse diverse realtà di “frontiera interprovinciale e interregionale” in un *continuum territoriale*, organizzate in una rete gerarchica. Tale quadrante diviene, quindi, un modello di sviluppo a cui riferirsi nel Documento Strategico del Mezzogiorno 2007-2013.
3. L'attenzione principale delle azioni di cooperazione interprovinciale e interregionale sono rivolte esclusivamente alle aree di frontiera presenti nei sistemi ambientali all'interno dei quali sono presenti sotto-sistemi amministrativi diversi; con particolare riferimento alle valli interne e piane costiere dove maggiori sono le situazioni di contaminazione tra “fasci infrastrutturali”, limiti amministrativi, sistemi insediativi e sistemi ecologici aperti e di transizione (fiumi ed estuari).
4. Il ruolo delle città capoluogo, in questo processo, si sostanzia attraverso l'integrazione con la pianificazione strategica in atto ed in fase di avvio (Piano Strategico per la città di Campobasso, Piano Strategico Vision 2020 dei comuni del nord barese ofantino con Barletta comune capofila, Delibera CIPE 20/2004 - in accoglimento al bando regionale BUR Puglia n. 51 del 7/4/2005).
5. Promozione in ambito europeo e nazionale, del corridoio VIII, da uno di rilevanza secondaria ad uno di primo livello; tale differente condizione determinerebbe una equiparazione della portata dei due corridoi (I e VIII) in modo da generare un flusso omogeneo e quindi maggiormente efficiente.